



*Sindacato Autonomo
Vigilanza Privata*

STIPENDIO DA POVERI

Come sempre mangiano “i soliti noti”

I trattamenti economici delle Guardie Giurate sono da fame. Lo dice ora, finalmente, anche la magistratura. Noi lo avevamo messo in luce già una quindicina di anni fa, denunciando le intese sottobanco dei sindacalisti gialli con le Organizzazioni dei datori di lavoro. I contratti tra loro stipulati violano la dignità umana e danno veste di legittimità allo schiavismo.

L’E.Bi.N.Vi.P. (Ente Bilaterale Nazionale della Vigilanza Privata e Servizi di sicurezza) e i connessi Enti Bilaterali Regionali (E.B.R.) sono delle creazioni, assolutamente inutili ma più significative, di questo inciucio permanente. Poltrone dorate esclusivamente per i sindacalisti Cgil, Cisl e Uil, rappresentanti datoriali e per i loro parenti, pagate interamente con i nostri stipendi.

Con il nuovo contratto 2023 l’adesione all’Ente bilaterale è divenuta “obbligatoria” oltre che per le Guardie Giurate, anche per tutti gli addetti ai “servizi fiduciari”, con relativa imposizione di un incostituzionale balzello a tutti i lavoratori.

Non si tratta di bruscolini, ma dello 0,20% dello stipendio, su 14 mensilità per le Guardie (13 mensilità ove riguardi gli altri addetti del settore), che viene sottratto al magro stipendio di Guardie, portieri e altre figure della sicurezza per far mangiare l’orsignori. Servizi realmente offerti e trasparenza sono pari allo zero.

Capita pure che gli Istituti di vigilanza privata, pur prelevando dallo stipendio i soldi ai lavoratori, poi non li versino all’Ente bilaterale cosicché, quando il lavoratore chiede i piccoli sussidi previsti, l’Ente, pilatescamente, si rifiuta di pagare il dovuto. Una doppia beffa per il dipendente.

Il Savip non ci sta!

In nessun modo abbiamo partecipato al banchetto del pessimo Contratto 2023, che perpetua e allarga l’immorale rapina ai danni dei poveri per dare ai ricchi.

Eppure è facile, per tutti, “aumentarsi lo stipendio”! Già in passato avevamo sostenuto una campagna per garantire, ai lavoratori iscritti al SAVIP che lo desiderassero, la sospensione dell’illegitima trattenuta.

Per riprenderci il piacere di offrire una cena fuori agli amici o il cinema a figli e nipoti o quello che volete voi, basta compilare la diffida che a suo tempo avevamo predisposto per gli iscritti e che prevede l’intervento a tutela del SAVIP.

Ma da domani cominceremo anche a denunciare alle Autorità le violazioni commesse e, soprattutto, il “sistema drogato” dei rapporti sindacali della Vigilanza privata e delle sue mostruose creature.

Iscrivetevi al SAVIP, Guardie, portieri e altri addetti alla sicurezza.

Al resto penseremo noi.

Roma, 4 novembre 2023

IL SEGRETARIO NAZIONALE

Vincenzo del Vicario
Vincenzo del Vicario